



COMUNE DI CARCERI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BUSINARO TIBERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUCCA MAURIZIO

N. Reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Carceri li _____

IL MESSO COMUNALE
f.to Gastaldo Leonardo

Comunicata in data odierna ai capigruppo consiliari.

Carceri li _____

IL MESSO COMUNALE
f.to Gastaldo Leonardo

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Carceri li _____

IL RESPONSABILE PROC.
Sandra Menin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data

_____.

Carceri li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCCA MAURIZIO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N. **1**
del **17-01-2020**

OGGETTO:

MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020-2021

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore 14:00, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BUSINARO TIBERIO
CHIEREGATO SUSANNA
PAGANI LINDA

SINDACO P
ASSESSORE COMUNALE A
ASSESSORE COMUNALE P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **LUCCA MAURIZIO**. Il sig. **BUSINARO TIBERIO**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- gli articoli 1, 2, 5, 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 267/2000 stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 comma 1 del D. Lgs. medesimo, la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa per la realizzazione della migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 8/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 173 del 27/07/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 17 del D. Lgs. 165/2001 prevede, tra le competenze dei Responsabili di Servizio, la proposta delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio.
- l'articolo 39 - 1° comma - Legge 27.12.1997 N. 449 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. ";
- l'articolo 35 - 4 comma - D. Lgs. 165 del 30.03.2001, prevede che "Le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4 ... ";

DATO ATTO che l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede che ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma IO-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 9 del 17.01.2018 con la quale è stata attuata la revisione della dotazione organica,
- Giunta Comunale n. 33 del 22.05.2019 di modifica alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021;

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore del D.L. 4/2019 vengono introdotte varie modifiche alle norme sul trattamento pensionistico, fra le quali la cosiddetta "quota 100" (età anagrafica di almeno 62 anni e anzianità contributiva minima di 38 anni);

EFFETTUATA una ricognizione del personale in corso di cessazione per dimissioni volontarie;

RILEVATO che in materia di spesa del personale l'attuale quadro normativa fissa i seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, Legge 296/2006 e s.m.i.: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - b) integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- art. 1, comma 557 - quater, Legge 296/2006 e s.m.i.: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", ovvero la media del triennio 2011/2013;

DATO ATTO che l'art. 16, comma I, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 ha abrogato la lettera a) dell'art. I, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dava rilievo, tra le misure volte al contenimento della spesa di personale, anche alla riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul complesso delle spese correnti;

RILEVATO che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. I, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 332.068,65;

DATO ATTO che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del D. Lgs 165/2001, questo Ente non ha situazioni di soprannumero né sono state rilevate eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

RICHIAMATO inoltre l'art. 3 comma 5 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge 114/2014 con riferimento alla CAPACITÀ ASSUNZIONALE che prevede che: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018";

VERIFICATO che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 10 aprile 2017 sono stati stabiliti i rapporti medi dipendenti - popolazione per il triennio 2017- 2019 che risulta fissato per i comuni con fascia demografica da 1.000 a 1.999 abitanti in 1/128 e che il comune di Carceri al 31.12.2017 presentava un rapporto medio dipendenti - popolazione inferiore (ovvero pari a 1/221);

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

DATO ATTO che occorre procedere al ricalcolo della capacità assunzionale 2019-2021, tenendo in considerazione che la Legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione del Decreto Legge n. 4/2019 (c.d. Decretone) in materia di reddito di cittadinanza e quota cento per le pensioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2019, prevede:

- ~ la possibilità di sostituire i dipendenti che cessano già nel corso dell'anno, senza attendere l'esercizio successivo;
- ~ la possibilità di utilizzare le somme residue non ancora utilizzate dei budget dei precedenti cinque anni, anziché tre come prevedeva la passata normativa;

RICOSTRUITE a tal proposito le percentuali valide ai fini della ricostruzione delle capacità assunzionali:

- ~ anno 2014: 80% dei cessati anno precedente per gli enti con rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 25%;
- ~ anno 2015: 100% dei cessati anno precedente per gli enti con rapporto tra spesa di personale

e spesa corrente inferiore al 25%;

~ anno 2016: 100% dei cessati anno precedente per gli enti con rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 25%;

~ anno 2017: 75% dei cessati anno precedente per gli enti che hanno rispettato il rapporto dipendenti/popolazione;

~ anno 2018: 75% dei cessati anno precedente per gli enti che hanno rispettato il rapporto dipendenti/popolazione;

VERIFICATO che, relativamente alle capacità assunzionali dell'anno 2019, l'art. 3 comma 5 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge 114/2014 prevede che: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018";

VISTA la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente (ora quinquennio): come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

RITENUTO pertanto di procedere al ricalcolo della capacità assunzionale 2020 - 2022;

RITENUTO pertanto di modificare il piano a fronte delle situazioni nuove e non prevedibili sopra descritte, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RILEVATO che, questo ente:

~ ha rispettato la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della L. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;

~ ha adottato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 06.06.2018 il piano di azioni positive per il triennio 2019/2021;

~ ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;

~ ha inviato entro il 31 marzo la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali;

~ ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto di gestione e ha inviato i dati relativi alla BDAP entro i 30 giorni successivi dalla loro approvazione (DL

113/2016);

~ non è ente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.L.vo 267/2000;

~ ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 DL 66/2014);

VISTO l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della Legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

ACQUISITO l'allegato parere sulla presente proposta di deliberazione da parte del Revisore dei Conti, con verbale PROT. n. 263 del 17/01 /2020 ;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO, altresì, l'art. 48 dello Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, ai sensi del combinato disposto degli art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica-contabile dell'atto in esame;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi di Legge

D E L I B E R A

- 1) le premesse alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale e vengono qui integralmente richiamate;
- 2) di stabilire, relativamente all'annualità 2020 il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2021 come di seguito riportato:

ANNO	N.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
2020	1	50%	C	Istruttore Amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> • mobilità ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; • in caso negativo: attingimento graduatorie altri enti/concorso
2021		-----		-----	-----
2022		-----		-----	-----

- 3) d
i dare atto che rimangono confermate le assunzioni, legate a scadenze elettorali, l' utilizzo di lavoro accessorio per supporto agli uffici e servizi e il ricambio di personale cessato dal servizio (turnover) nei limiti imposti dalla normativa vigente;
- 4) d
i dare atto che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., e pari a € 332.068,65;
- 5) d
i riservarsi la possibilità di modificare la presente delibera qualora dovessero verificarsi situazioni nuove e non prevedibili o in caso di cessazioni e/o mobilità in uscita nel corso del triennio 2020-2022 per la eventuale relativa sostituzione, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- 6) d
i dare atto che il presente provvedimento viene trasmesso ai fini informativi alle OO.SS.. e alla RSU ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- 7) d
i pubblicare il presente provvedimento in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;
- 8) d
i trasmettere il presente provvedimento alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

CON SUCCESSIVA e separata votazione, con voti unanimi, espressi nei modi di Legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare immediata

attuazione alle misure conseguenti.



COMUNE DI CARCERI

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBI=
SOGNO DEL PERSONALE 2020-2021**

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del T.U 267/2000:

Favorevole

Carceri li, 17-01-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Perazzolo Valeria

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del T.U 267/2000:

Favorevole

Carceri li, 17-01-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Perazzolo Valeria